

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.T.I. - SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI - S.R.L.

Sede: VIALE TRIESTE N. 15 - PORDENONE

Capitale sociale: 852.142,50

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: PN

Partita IVA: 01395020934

Codice fiscale: 01395020934

Numero REA: 73596

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 493909

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ATAP S.P.A.

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: ATAP S.P.A.

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	226.790	91.881
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>226.790</i>	<i>91.881</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	344.772	257.031
esigibili entro l'esercizio successivo	332.382	255.772
Imposte anticipate	12.390	1.259

	31/12/2023	31/12/2022
IV - Disponibilita' liquide	982.719	854.411
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.327.491</i>	<i>1.111.442</i>
D) Ratei e risconti	1.853	3.835
<i>Totale attivo</i>	<i>1.556.134</i>	<i>1.207.158</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	852.143	852.143
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.858	12.858
IV - Riserva legale	21.422	17.707
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	146.964	3.715
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.033.386</i>	<i>886.423</i>
B) Fondi per rischi e oneri	56.230	5.226
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	106.850	77.621
D) Debiti	359.668	237.716
esigibili entro l'esercizio successivo	359.668	237.716
E) Ratei e risconti	-	172
<i>Totale passivo</i>	<i>1.556.134</i>	<i>1.207.158</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.679.310	1.182.282
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	136.432	26.226
altri	31.057	7.383
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>167.489</i>	<i>33.609</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.846.799</i>	<i>1.215.891</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	430.415	316.134
7) per servizi	352.564	246.767
8) per godimento di beni di terzi	2.509	1.563

	31/12/2023	31/12/2022
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	625.181	443.785
b) oneri sociali	190.837	138.831
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.438	36.344
c) trattamento di fine rapporto	40.515	35.344
e) altri costi	42.923	1.000
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>899.456</i>	<i>618.960</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	17.548	26.230
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.548	26.230
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>17.548</i>	<i>26.230</i>
13) altri accantonamenti	4.000	-
14) oneri diversi di gestione	6.340	5.743
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.712.832</i>	<i>1.215.397</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	133.967	494
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13.289	4.193
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>13.289</i>	<i>4.193</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13.289</i>	<i>4.193</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>13.289</i>	<i>4.193</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	147.256	4.687
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.119	336
imposte differite e anticipate	(5.827)	636
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>292</i>	<i>972</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	146.964	3.715

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2023.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa è stata redatta con tutte le informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, integrandola con tutte le ulteriori informazioni ritenute utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Si ricorda che con effetto dal 17 luglio 2023 la società ha modificato la forma giuridica da s.p.a. a s.r.l..

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di euro 146.964 rispetto all'utile di euro 3.715 dell'esercizio precedente. Il risultato beneficia di pubbliche contribuzioni pari a complessivi euro 136.432, rispetto a euro 26.226 dell'esercizio precedente, di cui euro 32.474 per un contributo regionale "una tantum" a parziale ristoro del maggior costo del carburante, euro 35.604 per contributi statali connessi ad aggravii di pregressi rinnovi del CCNL ed euro 68.354 per il ripristinato credito d'imposta correlato alle accise che gravano sui carburanti. Inoltre il conto economico viene premiato dalle plusvalenze conseguite con la vendita di due autobus sostituiti in corso d'anno pari a euro 27.625.

La società ha svolto nel 2023 servizi di TPL sia urbani che extraurbani per conto della società controllante ATAP s.p.a., e due servizi di scuolabus in Comune di Pordenone per conto della società EURO TOURS s.r.l..

Nel corso dell'esercizio la società ha ulteriormente migliorato il volume della propria attività, con un incremento del 42% dei ricavi caratteristici, grazie ai servizi in sub-affidamento garantiti dalla controllante, che hanno consentito il raggiungimento di un risultato economico molto positivo.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis primo comma punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nella presente Nota integrativa saranno illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta vengono iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione all'obbligo previsto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, di dare evidenza in nota integrativa delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, superiori a euro 10.000, ricevuti nell'esercizio 2023 dalle Pubbliche Amministrazioni e dalle società da esse controllate o partecipate che non abbiano carattere di corrispettivo per servizi e forniture, la Società, per quanto riguarda gli Aiuti di Stato pubblicati nella sezione "Trasparenza" del Registro Telematico gestito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, fa rinvio alle risultanze del predetto registro come consentito dalle modifiche legislative introdotte dall'art. 8 della L. 160/2023.

Per quanto riguarda gli altri benefici si comunica che:

- la società ha utilizzato in compensazione il credito d'imposta a riduzione delle accise sui carburanti ex art. 4-ter, comma 1, lett. f), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con Legge 1° dicembre 2016, n. 225, per euro 9.175 di competenza

del 2022 e per euro 31.279 relativi ai primi due trimestri del 2023 (ha poi maturato, ma non utilizzato, un credito d'imposta per complessivi euro 29.094 relativi al terzo e quarto trimestre 2023);

- la società ha incassato, tramite la controllante, una quota pari a euro 3.130 ai sensi della L. 296/2006, quale contributo erariale destinato alla copertura degli oneri connessi col rinnovo del CCNL degli addetti al settore del TPL relativo al periodo dal 11.06.2020 al 31.12.2020;

- la società ha incassato, tramite la controllante, una quota pari a euro 3.223 ai sensi della L. 58/2005, quale contributo erariale destinato alla copertura degli oneri connessi col rinnovo del CCNL degli addetti al settore del TPL relativo al periodo dal 11.06.2020 al 31.12.2020;

- la società ha incassato un contributo di euro 29.251 ai sensi della Legge 27 febbraio 2004 n. 47 - art. 23, per sgravio oneri connessi al pregresso rinnovo del CCNL;

- la società ha incassato, tramite la controllante, un contributo regionale di euro 32.474 ai sensi dell'art. 5, comma 82 – 84 della L.R. 22/2023, a ristoro dell'incremento dei costi sostenuti negli anni 2022 e 2023 dai gestori del TPL per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici.

Per il resto si tratta di corrispettivi connessi ai servizi prestati nell'ambito dell'ordinaria attività aziendale.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e al 31/12/2023 è pari a zero.

L'ammortamento viene effettuato in conformità ad un piano prestabilito secondo la stima più appropriata effettuata dagli amministratori.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali che avvengono nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. Al termine del processo di ammortamento i costi/ pluriennali vengono eliminati dalla contabilità.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Vengono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti generici : 10% (non presente);
- Impianti specifici : 12% (non presente);
- Attrezzature: 20%;
- Contenitori di grandi dimensioni: 15%;
- Mobili e arredi d'ufficio (non presente) : 12%;
- Macchine ordinarie d'ufficio (non presente) : 12%;
- Macchine elettroniche : 20%;
- Autocarri : 20%;
- Autobus : 12,5%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote vengono ridotte alla metà quando la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici eventualmente ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" per la quota di competenza e, per il resto, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società non ne possiede.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi sono oggetto di ammortamento a partire dal completamento del cespite.

Movimenti delle immobilizzazioni**Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.203	233.886	243.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.203	142.005	151.208
Valore di bilancio	-	91.881	91.881
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	233.832	233.832
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	81.375	81.375
Ammortamento dell'esercizio	-	17.548	17.548
Totale variazioni	-	134.909	134.909
Valore di fine esercizio			
Costo	6.704	281.717	288.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.704	54.927	61.631
Valore di bilancio	-	226.790	226.790

Commento

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla sostituzione dei due autobus di proprietà sociale con un investimento di euro 230.000.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I crediti sono pertanto stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo; a tal fine non si è reso necessario effettuare alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti in quanto generalmente giudicato realizzabile il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	241.007	54.790	295.797	295.797
Crediti tributari	5.915	27.510	33.425	33.425
Imposte anticipate	1.259	11.131	12.390	-
Crediti verso altri	8.850	(5.690)	3.160	3.160
Totale	257.031	87.741	344.772	332.382

Commento

L'incremento va ascrivito principalmente alle partite commerciali e in secondo luogo ai crediti tributari (in particolare relativi al credito d'imposta sulle accise dei carburanti del terzo e quarto trimestre 2023) e alle imposte anticipate, per effetto dell'iscrizione di quelle relative agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	854.213	127.595	981.808
danaro e valori in cassa	198	713	911
Totale	854.411	128.308	982.719

Commento

L'incremento verrà circostanziato nel rendiconto finanziario riportato nella parte conclusiva.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale viene verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.835	(1.982)	1.853
Totale ratei e risconti attivi	3.835	(1.982)	1.853

Commento

La variazione non riveste significati particolari.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	852.143	-	-	-	-	852.143
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.858	-	-	-	-	12.858
Riserva legale	17.707	3.715	-	-	-	21.422
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	-	-	-	-1	-	-1
Totale altre riserve	-	-	-	-1	-	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	3.715	(3.715)	-	-	146.964	146.964
Totale	886.423	-	-	-1	146.964	1.033.386

Commento

L'unica variazione intervenuta nelle riserve si riferisce alla destinazione al fondo di riserva legale dell'utile dell'esercizio 2022 pari a euro 3.715, deliberata dall'assemblea dei soci del 10 maggio 2023.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	852.143	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.858	Capitale	A;B	-
Riserva straordinaria	-	Utili		130.692
Riserva legale	21.422	Utili	B	2.868
Totale	886.423			133.560
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	0	0	5.304	5.304
Altri fondi	5.226	0	45.700	50.926
Totale	5.226	0	51.004	56.230

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo rinnovo contratti dipendenti	5.226
	Fondo imposte differite	5.304
	Fondo premio di risultato	21.700
	Fondo risarcimento danni	4.000
	Fondo retribuzione feriale	20.000
Totale		56.230

Nel presente bilancio sono stati accantonati fondi per presumibili premi di risultato da attribuire ai dipendenti mediante strumenti di welfare per euro 21.700, per gli stimati danni che ci verranno richiesti dall'affidante per euro 4.000, e per gli stimati oneri da riconoscere ai dipendenti per un'indennità aggiuntiva prevista dal nuovo CCNL nei giorni di assenza per euro 20.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dell'indennità destinata ai fondi di previdenza complementare dagli aventi diritto e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	77.621	40.515	11.286	29.229	106.850
Totale	77.621	40.515	11.286	29.229	106.850

Commento

Gli utilizzi del fondo vanno ascritti per euro 8.409 al TFR erogato ai dipendenti cessati nel corso del 2023, per euro 2.628 alle somme versate ai fondi di previdenza complementare e per euro 249 all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Debiti

Introduzione

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I debiti sono pertanto esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	9	9	9
Debiti verso fornitori	144.270	85.970	230.240	230.240
Debiti tributari	14.098	14.758	28.856	28.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.595	9.542	37.137	37.137
Altri debiti	51.753	11.673	63.426	63.426
Totale	237.716	121.952	359.668	359.668

Commento

L'incremento va ascritto essenzialmente alla crescita delle esposizioni verso i fornitori, mentre l'aumento delle altre poste è collegato al maggior numero dei dipendenti in forza.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono rappresentati da commissioni e oneri di fine periodo.

Altri debiti

ALTRI DEBITI	2023	2022
Personale c/retribuzioni	61.837	50.028
Deb. v/amministratori	854	979

Sindacati c/ritenute	92	180
Deb. diversi verso terzi	129	26
Deb. v/assicurazioni	-	156
Deb. x cessione 5° stip.	<u>514</u>	<u>384</u>
Totale	63.426	51.753

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6) del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	172	(172)
Totale ratei e risconti passivi	172	(172)

Commento

L'importo della quota di competenza dell'esercizio degli interessi di mora maturati lo scorso anno è stata accreditata al conto economico.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la (molto rara) cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, e vengono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, vengono iscritti nella voce A5 e sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi, commisurati all'ammortamento delle immobilizzazioni, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Commento

I ricavi caratteristici sono aumentati del 42% rispetto all'anno precedente per effetto di maggiori servizi affidati dalla società controllante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Non vi sono oneri finanziari iscritti nel conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati singoli ricavi o altri componenti positivi o singoli costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, applicando le aliquote fiscali vigenti al 31.12.2023 sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sono contabilizzate nell'attivo patrimoniale (all'interno della voce dei crediti) solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Per tale motivo non sono state iscritte le imposte anticipate relative alle perdite fiscali accumulate.

L'onere per imposte differite viene rilevato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Fondo imposte, anche differite".

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate (precisando che sono state applicate le aliquote vigenti al 31.12.2023 del 24% per l'IRES e del 4,2% per l'IRAP), le variazioni rispetto all'esercizio precedente, nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	50.926	4.000
Totale differenze temporanee imponibili	22.100	-
Differenze temporanee nette	(28.826)	(4.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.258)	(1)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.660)	(167)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.918)	(168)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to marchi non dedotti	17	(17)	-	24,00	-	4,20	-
Fondo spese rinnovo contratto dipendenti	5.226	-	5.226	24,00	1.254	4,20	-
Fondo premio di risultato	-	21.700	21.700	24,00	5.208	4,20	-
Fondo risarcimento danni	-	4.000	4.000	24,00	960	4,20	156
Fondo retribuzione feriale	-	20.000	20.000	24,00	4.800	4,20	-
Totale	5.243	(45.683)	(40.440)	24,00	12.222	4,20	156

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalenze rateizzate	-	22.100	22.100	24,00	5.304	4,20	-
Totale	-	22.100	22.100	24,00	5.304	4,20	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

Viene qui rappresentato l'andamento finanziario dell'esercizio, comparato con quello dell'esercizio precedente (i valori sono espressi in migliaia di euro).

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO OIC 10)			
	2023	2022	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile/Perdita di esercizio	146.964	3.715	
Arrotondamenti	-1	2	
Imposte sul reddito correnti	6.119	331	
Variazione imposte anticipate	-11.131	636	
Variazione imposte differite	5.304	0	
Interessi passivi e spese accessorie	0	0	
(Interessi attivi)	-13.289	-4.193	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	133.966	491	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.548	26.230	
Plusvalenze vendita/dismissione cespiti	-27.625	0	
Minusvalenze vendita/dismissione cespiti	0	0	
Accantonamento retribuzione feriale	20.000	0	
Accantonamento premi di risultato dip. (welfare)	21.700	0	
Accantonamento risarcimento danni	4.000	0	
Accantonamento TFR	40.515	35.344	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	210.104	62.065	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Variazione dei crediti verso clienti	-54.790	115.229	
Variazione dei debiti verso fornitori correnti	85.970	55.326	
Variazione dei ratei e risconti attivi correnti	1.982	-1.180	
Variazione dei ratei e risconti passivi correnti	0	0	
Variazioni crediti per imposte sul reddito	4.721	-4.047	
Variazione altri crediti	-26.541	5.355	
Variazione altri debiti	30.199	5.962	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	251.645	238.710	
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi pagati	0	0	
Interessi incassati	13.117	4.365	
Imposte pagate	-336	-3.394	
Utilizzo fondo rinnovo contratto dipendenti	0	-2.548	
Pagamento TFR	-11.286	-24.991	
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	253.140	212.142	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		253.140	212.142

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		253.140		212.142
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	0		0	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-233.832		0	
Proventi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	109.000		0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-124.832		0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Variazione dei debiti verso banche a breve	0		0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		0		0
Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)		128.308		212.142
Disponibilità liquide iniziali		854.411		642.269
Disponibilità liquide finali		982.719		854.411
Incremento delle disponibilità liquide		128.308		212.142

Dal rendiconto risulta che la crescita della liquidità è stata determinata dalle risorse generate dalla gestione economica e finanziaria operativa che hanno consentito anche di autofinanziare gli investimenti netti effettuati nell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	22	23

Commento

La media dei dipendenti in forza nel 2023 è aumentata di quattro operai (autisti) rispetto all'esercizio precedente a seguito del maggior volume di attività.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.600	8.527

Commento

Si precisa che il Collegio Sindacale è rimasto in carica fino al 29.6.2023; all'Organo di Controllo era affidata anche la revisione legale dei conti, per cui il compenso riportato in precedenza si riferisce al primo semestre del 2023 e comprende anche la remunerazione per la funzione di revisione legale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Dopo la trasformazione della società in società a responsabilità limitata i soci hanno optato per la nomina del Revisore Legale unico in luogo dell'Organo di controllo.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.120	3.120

Commento

Il compenso è relativo all'attività svolta dal Revisore Legale nel secondo semestre del 2023.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18) del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

La società ha svolto le seguenti operazioni con le società socie.

ATAP s.p.a.:

Crediti (voce CII)

- per fatture emesse	€.	280.607
- per fatture da emettere	€.	<u>0</u>
Totale crediti	€.	280.607

Debiti (Voce D)

- per fatture ricevute	€.	175.410
- per fatture da ricevere	€.	<u>22.228</u>
Totale debiti	€.	197.638

Costi

- per servizi connessi all'attività tipica (voce B7)	€.	232.515
- per manutenzioni, servizi e pulizia automezzi (voce B7)	€.	4.055
- per servizi logistici (voce B7)	€.	4.131
- per personale distaccato (voce B7)	€.	11.626
- per godimento beni di terzi (locazioni) (voce B8)	€.	659
- per addebito sanzioni (voce B14)	€.	123
- per risarcimento danni sinistri (voce B14)	€.	<u>1.973</u>
Totale costi	€.	255.082

Ricavi

- per servizi attività caratteristica (voce A1)	€.	1.510.710
- per attribuzione di contributi pubblici di nostra spettanza (voce 5)	€.	<u>6.353</u>
Totale ricavi	€.	1.517.063

ARRIVA UDINE s.p.a.:*Debiti (Voce D)*

- per fatture ricevute	€.	1.200
------------------------	----	--------------

Costi

- per compenso amministratore di riferimento (voce B7)	€.	1.200
--	----	--------------

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, va segnalato che l'attività è proseguita regolarmente nei primi mesi del 2024 nello svolgimento dei diversi servizi gestiti dalla società in sub-affidamento o in appalto/sub-appalto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i dati aggregati del bilancio al 31.12.2022 di ATAP s.p.a., società che esercita dal 2020 l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	27.994.391		30.236.218	
C) Attivo circolante	28.349.882		27.376.923	
D) Ratei e risconti attivi	336.674		365.006	
Totale attivo	56.680.947		57.978.147	
Capitale sociale	18.251.400		18.251.400	
Riserve	26.278.899		25.007.277	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.594		1.271.622	
Totale patrimonio netto	45.584.893		44.530.299	
B) Fondi per rischi e oneri	2.137.357		2.567.313	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.591.614		1.742.402	
D) Debiti	4.777.825		6.922.029	
E) Ratei e risconti passivi	2.589.258		2.216.104	
Totale passivo	56.680.947		57.978.147	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	26.449.623		26.742.055	
B) Costi della produzione	26.414.566		(25.729.144)	
C) Proventi e oneri finanziari	435.152		136.254	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(29.427)		5.352	
Imposte sul reddito dell'esercizio	613.812		117.105	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.594		1.271.622	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, terzo comma nn. 3) e 4) del codice civile, si precisa che la società non può possedere per disposizione di legge (art. 2474 del codice civile) quote proprie e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio di euro 146.963,84 come segue:

- quanto al 5%, pari a euro 7.348,19, al fondo di riserva legale;
- quanto al 95%, pari a euro 139.615,65, al fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pordenone, 27 marzo 2024

IL PRESIDENTE

Dott. Narciso Gaspardo